

QUANDO A COLLEROTONDO BERTA FILAVA

Da Mauro a Pietro Lavillotti e Giovanni Cetrone

Febbraio 1959, c'era tanta neve che si poteva scendere con gli sci fino in Piazza Santa Maria della Valle. Faceva un freddo cane e vestivamo con quello che passava il convento.

Carissimi Pietro e Giovanni, tutta quella neve ha custodito e conservato, tra l'altro, alla giusta temperatura la nostra verde età, come il colore di quelle seggiole della monoposto che ci portavano a toccare quel siderale cielo dipinto di blu insieme a Modugno, canzone che ci accompagnava lungo il tragitto mentre salivamo a piedi verso Collerotondo. Ci scrivemmo allo sci club per possedere un paio di sci e ci furono assegnati dal presidente Elia Ubaldi con il presupposto che, per fare una sciata, ci toccava battere tutte le piste compreso il pistone.

In un primo pomeriggio la corsa utile di risalita era partita, tutti e tre ci avventurammo a piedi sotto i piloni con la neve ghiacciata, facendo un passo avanti e tre indietro e rischiando tutte le volte di ritrovarci alla stazione di partenza. Siamo giunti a Collerotondo sudati ed infreddoliti, troppo tardi per poter sciare ed appena in tempo per poter prendere l'ultima corsa per tornare a valle. In quelle piste in seguito ho fatto anche lo straordinario. Per un certo periodo mio cognato Candido Di Zillo aveva la gestione della Società Seggiovia e mi pregava di intervenire anche in differenti condizioni climatiche. Ripensando.!!? Una volta uno dei due motori Fiat 500 del gatto Prinoth che lavoravano in parallelo, fuse le bronzine della testa di biella. Candido mi chiamò e col suo atteggiamento sempre pittoresco "Domani è Domenica e il gatto deve battere le piste". Nel garage sotto casa dove si dilettava la Jazz Band Bassot, (l'antesignana dei Monelli), tenevo da parte un motore 500 tolto da una macchina non più in grado di camminare.

Per aiutare Berta a filare, smontai i due motori e ne ricavai uno lavorando tutta la notte del Sabato. La mattina alle ore sei lo portammo a Collerotondo ed in un paio di ore il gatto tornò ad acchiappare topi. Buon Anno a tutti voi. ALTRI TEMPI.

Mauro Schiappa

LA JAZZ BAND BASSOT

Nucleo storico da cui nacquerò i Monelli



I PRIMI MONELLI.



QUESTA E' UN'ALTRA STORIA